

## Eppur si muove. Il mercato dell'editoria davanti all'ebook

Nostalgici della carta o fan del bit? Il lancio di **Ebook.it**, il nuovo portale per la promozione e la diffusione del libro elettronico, che si è svolto ieri alla Camera dei Deputati ha riaperto un dibattito che fa discutere i favorevoli e i contrari alla nuova frontiera dell'editoria digitale, quelli pronti a scommettere sulla ormai definitiva **morte del libro** cartaceo e quelli invece pronti a tutto pur di non rinunciare a sfogliare i libri, sentire l'**odore delle pagine** e a piegarne una per non perdere il segno.

### Ebook e diritti digitali: l'editoria alle prese con il web

È recente la notizia che la vendita degli **ebook Kindle** ha superato su Amazon quella dei libri rilegati di fascia non economica. Inoltre, da quando il prezzo di Kindle è sceso da 259 dollari a 189, le **vendite** sono **triplicate** (vedi [approfondimento](#)). Insomma, il trend è sicuramente in crescita e non si tratta di una crescita lenta, ma esponenziale.

Il popolo degli e-reader è destinato ad aumentare, ma come risponde il **mercato dell'editoria**? In Italia, mentre le grandi case editrici si sono messe alla finestra a guardare, ad eccezione di Mondadori che ha annunciato il suo esordio nel mercato digitale per Natale 2010, alcune piccole case indipendenti si sono unite nel progetto **BookRepublic**, piattaforma di distribuzione online di ebook che nasce da un'idea di Marco Ferrario (AD di Sperling & Kupfer) e Marco Grezzi (AD di Kowalski Editore). L'obiettivo è quello di raggruppare il maggior numero di editori e di passare in poco tempo da 500 a 1000 titoli disponibili. Gli ebook potranno essere acquistati dagli utenti in formato **epub** e saranno protetti attraverso sistemi di **watermarking**, *filigrana* letteralmente, un codice di transazione univoco che, oltre a contenere tutte le informazioni relative al libro e a tracciarne il percorso, contiene anche **informazioni identificative** dell'acquirente, come ad esempio e-mail, nome e cognome e per questo motivo ne scoraggia la diffusione illecita.

### Si va verso i testi open source?

Mentre si abbattano i costi di stampa, stoccaggio e distribuzione restano invariate le percentuali sui diritti d'autore; inoltre, come fa notare la campagna di Key4biz, gli ebook sono tassati con iva al 20% come un software invece che al 4% come i libri.

Si torna quindi all'annoso problema dei **diritti digitali**: difficile combinare la logica dei limiti all'accesso nel mondo del web, in cui le informazioni sono libere per definizione, soprattutto nell'era del web 2.0 in cui il sapere è socialmente condiviso e costruito.

Forse il cambiamento che aspetta il mercato dell'editoria non è solo la conversione dei cataloghi in formato digitale, ma investe un significato più ampio che ha a che fare con le logiche di funzionamento del mondo di internet e del web, proprie del mezzo e completamente diverse da quelle del vecchio mercato cartaceo.

L'**ebook** considerato semplicemente **come un libro cartaceo** dirottato in formato digitale non può che avere **vita breve**. In questo senso probabilmente hanno ragione i nostalgici della carta: l'esperienza live che investe tutti i sensi è più piacevole della lettura su un dispositivo meccanico. Viceversa però il testo, magari scientifico, pensato per un **nuovo tipo di fruizione**, che funzioni come un **ipertesto** e dia contemporaneamente la possibilità di accesso ai cataloghi delle biblioteche, a wikipedia, a forum e social network collegati al libro o all'argomento trattato, apre una quantità di possibilità di utilizzo che non legittima un **atteggiamento conservatore**. In questo modo però sarà difficile per le case editrici che utilizzano sistemi **DRM** (Digital Rights Management) tracciare il percorso dei loro prodotti e "schedare" gli acquirenti. O al contrario saranno gli utenti stessi a rifiutare questo tipo di servizio e creeranno da soli quello di cui hanno bisogno, come è accaduto per i software **open source**.

Sara Sacco

Condividi |



Copyrights © 2001-2010 Conference Service S.r.l. P.IVA 03134010374 - [privacy](#)

AVVISO - Ai sensi dell'art.1, comma 1 del decreto-legge 22 marzo 2004 n.72, come modificato dalla legge di conversione 21 maggio 2004 n.128. Le opere presenti su questo sito hanno assolto gli obblighi derivanti dalla normativa sul diritto d'autore e sui diritti connessi. La riproduzione, la comunicazione al pubblico, la messa a disposizione del pubblico, il noleggio e il prestito, la pubblica esecuzione e la diffusione senza l'autorizzazione del titolare dei diritti è vietata. Alle violazioni si applicano le sanzioni previste dagli artt. 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della legge 633/1941"